

DETERMINAZIONE N. 04 / 2022 – RINNOVO PROCEDURA

PROT. N. UPCS/0003328 DEL 27/05/2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DELL'ACI U.T. COSENZA

OGGETTO: Rinnovo procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (Trattativa Diretta sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di vigilanza e teleallarme per il periodo: 01/Luglio/2022 – 30/Giugno/2023

CONSIDERATO che, in data 05/05/2022 con prot. n. UP CS/0002743/22 e' stata inviata tramite ME.PA la lettera di invito ai vari operatori economici per la **procedura di affidamento diretto del servizio di vigilanza**, e che la stessa e' andata deserta in data **25/05/2022** per interruzione della funzionalità del sito ME.PA causa manutenzione dal 20/05/2022 al 25/05/2022;

Nuovo Smart CIG: ZA536979FA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 c. 2 bis della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 06/04/2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N 0001903/2022 del 19/05/2022, con il quale il Segretario Generale ha rinnovato al sottoscritto, fino al 31/Maggio/2024, l'incarico di Responsabile di Struttura;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario

Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2021;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3811 del 16 Dicembre 2021 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni del D.L. n.77/2021;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nella sua attuale formulazione, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimen-

to ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n.773 recante *"Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza"* e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n.635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n.269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n.56 recante *"Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256bis e 257bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti"*;
- le Linee guida n.10 recanti *"Affidamento del servizio di vigilanza privata"* approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva (quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché i Protocolli di Ente in merito alla regolazione delle

misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritti sia a livello centrale che a livello locale;

PREMESSO che alla data del 30/Giugno/2022 verrà a scadenza il contratto di vigilanza stipulato con la società ISTITUTI RIUNITI DI VIGILANZA SRL, società successivamente incorporata nella COSMOPOL VIGILANZA SRL, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio di vigilanza della sede di ACI Unità Territoriale di COSENZA;

RITENUTO, a seguito di ricognizione degli attuali fabbisogni, che la security del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente sia adeguatamente assicurata con un servizio di piantonamento fisso svolto da una guardia giurata armata posta presso gli uffici aperti al pubblico, durante l'orario di apertura degli stessi, e col collegamento del sistema di allarme alla centrale operativa della società, che assicuri un pronto intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme e di ronda negli orari di chiusura degli uffici;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il biennio 2020-2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento il Rag. Scornaienghi Lucio, funzionario regolarmente iscritto all'Anticorruzione, che da anni svolge di fatto la funzione di Responsabile di Esecuzione per tutti i contratti negoziati dall'Ufficio, per i quali svolge attività di controllo sulla fatturazione, sul possesso dei requisiti ex lege e sulla regolarità di esecuzione dei contratti; che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento e che con determina n.7 del 6/10/2021 è stato nominato quale Responsabile per le procedure di acquisto;

RICHIAMATA la Relazione istruttoria in merito alla verifica dei fabbisogni, all'analisi dei costi, nonché alla procedura di scelta e ai criteri di selezione dell'operatore economico, nel rispetto dei principi che disciplinano la materia dei contratti pubblici;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta illustrata nella suddetta Relazione istruttoria, l'importo del servizio per il periodo di durata del contratto, **dal 01/Luglio/2022 al 30/Giugno/2023** è determinato in **€ 28.951,00** (importo arrotondato) prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (**252 gg**) e il monte ore pianificato (**1260 hh**) la tipologia di prestazione, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario pari ad **€ 21,08**, desunto quale valore medio dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da imprese di servizi fiduciari attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 100,00 (cento), ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € **28.951,00**, oltre IVA, fino al totale dell'affidamento pari a € **36.566,00**, oltre IVA, comprensivo delle seguenti opzioni contrattuali consistenti in:

- tre eventuali mesi di proroga, pari ad **€ 6.746,00** oltre IVA, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art.106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i calcolate per il 3% del valore dell'appalto, pari ad **€ 869,00**, oltre IVA)

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per un anno, durata che si pone in linea con il principio di rotazione, in quanto permette di evitare il consolidamento di rapporti solo con alcune imprese e favorisce la distribuzione delle opportunità per gli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e, pertanto, è possibile procedere con un affidamento diretto;

PRESO ATTO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "*Servizi di vigilanza ed accoglienza*", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2024;

CONSIDERATO che il MEPA/CONSIP rappresenta un elenco di fornitori accreditati e che, ai sensi del citato articolo 36, comma 6 bis, ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'esistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, su un campione significativo di operatori economici;

PRESO ATTO che, per lo svolgimento del servizio di vigilanza, gli operatori economici devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

RITENUTO di ricorrere alla **Trattativa Diretta** sulla piattaforma Mepa, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, in cui si contratta direttamente con ciascun Operatore Economico, che consente di ridurre gli adempimenti ed i termini rispetto alle altre tipologie di affidamento, garantendo, al contempo, il rispetto dei principi in materia di appalti pubblici di cui al comma 1 del summenzionato art.36 e alle Linee Guida ANAC n.4;

RITENUTO, nel rispetto del principio di rotazione come indicato nel paragrafo 3.6 delle Linee Guida ANAC n.4, di non invitare gli operatori economici invitati all'ultima procedura selettiva: ISTITUTI RIUNITI DI VIGILANZA SRL, I.R.S. IMPRESA REGIONALE SERVIZI SPECIALI PER AZIENDE SRL, CORAL SERVICE SRL, LA TORPEDINE SRL, CUSPIDE SCS;

RITENUTO, peraltro, di invitare la Società *Cosmopol Vigilanza srl*, operatore economico uscente, in quanto non ha partecipato alla precedente gara di affidamento ma è subentrata nel contratto in essere in data 29/10/2021, quindi per un intervallo temporale inferiore alla metà della durata contrattuale, per incorporazione della precedente *Istituti Riuniti di Vigilanza srl*. Poichè la *Cosmopol Vigilanza srl* non ha, per il contratto in essere, formulato un'offerta ma assunte le condizioni pattuite dalla Società precedente, assicurando peraltro un ottimo livello di servizio in termini di qualità della prestazione, si è ritenuto quindi che tale Società possa essere considerata alla stregua di un operatore "nuovo" avente il diritto di esercitare la possibilità di esprimere una propria offerta.

RITENUTO di svolgere la **Trattativa Diretta** con i seguenti istituti di vigilanza presenti su MePa ed individuati, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, correttezza e trasparenza, mediante consultazione dell'elenco degli istituti di vigilanza in possesso di idonea licenza prefettizia in ambito provinciale, messo a disposizione dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo:

- COSMOPOL VIGILANZA SRL
- CODIS SRL
- VIGILANZA INTERNATIONALPOL 24 ORE SU 24 TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

TENUTO CONTO che si procederà, sull'affidatario, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016, in conformità all'art.36, comma 6-ter del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., fermo restando che è già stato verificato con esito positivo, in capo agli operatori economici selezionati, che:

- sono regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

- sono in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- sono privi di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "*Disciplina delle clausole sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un *Progetto di assorbimento* atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

APPROVATA la documentazione di gara costituita dalla lettera d'invito disciplinante la partecipazione alla procedura e la formulazione dell'offerta, nonché le condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale e il capitolato tecnico relativo alle modalità operative di svolgimento del servizio;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità a quanto indicato nella lettera d'invito e alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n.ZA536979FA;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice degli appalti, l'avvio della Trattativa Diretta da svolgere sulla piattaforma Mepa per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante piantonamento fisso e collegamento del sistema di allarme per l'ufficio ACI di COSENZA, per la durata di 1 (UNO) anno

La procedura si svolgerà in conformità alla "*Lettera di invito*" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*" e nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "*Servizi di vigilanza e accoglienza*".

Di interpellare, in conformità al principio di rotazione, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza degli affidamenti, i seguenti operatori economici:

COSMOPOL VIGILANZA SRL

CODIS SRL

VIGILANZA INTERNATIONALPOL 24 ORE SU 24 TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

in possesso dell'autorizzazione prefettizia ed iscritti sul Mepa nella relativa categoria merceologica, con il criterio di aggiudicazione alla migliore offerta economica, fermo restando le caratteristiche del servizio richieste.

Di autorizzare il valore massimo stimato dell'affidamento pari ad **€ 28.951,00**, oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. **410718002** a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2022/2023 all'Unità Territoriale *ACI di Cosenza*, quale Unità Organizzativa Gestore 4271, C.d.R. 4270

Sono stati valutati oneri per la sicurezza relativi ai rischi da interferenze, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", nella misura di **€ 100,00**;

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di **€ 7.615,00**, oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi pari ad **€ 6.746,00**, oltre IVA e dell'eventuali variazioni contrattuali pari ad **€ 869,00**, oltre IVA; il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo delle suddette opzioni, è, pertanto, **pari a € 36.566,00**

Nell'ambito delle verifiche già svolte, i suddetti operatori economici individuati risultano:

- regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- privi di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

Le altre ulteriori verifiche di cui all'art.80 del Codice degli appalti saranno svolte sull'operatore economico aggiudicatario.

Il contratto, a seguito delle suddette verifiche, verrà stipulato sulla piattaforma Mepa, in modalità elettronica con firma digitale e, ai sensi dell'art.32, comma 10, lett.b) del Codice degli appalti, non è soggetto al termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni decorrenti dall'invio della comunicazione di aggiudicazione.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart CIG n **ZA536979FA**.

Il sottoscritto nomina il Rag. **Scornalenghi Lucio**, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i., a svolgere le funzioni di **Responsabile del procedimento**, il quale ha rilasciato dichiarazione, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La presente viene trasmessa al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile Unità Territoriale
F.to Francesco Giordano